

COMUNICATO STAMPA

Contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19 - aggiornamento n.48 del 20.04.2020

Con riferimento alle misure attuative dirette al "*contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*", come previste dal Decreto Legge 23 febbraio 2020 – n.6, dall'Ordinanza del Ministro della Salute, di concerto con il Presidente della Regione Lombardia, del 23.02.2020, dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'1.3.2020, nonché dalle specifiche indicazioni regionali, quest'ASST ha adottato **ulteriori specifiche misure**. Esse rappresentano concretizzazione, nel particolare contesto montano di quest'Azienda, degli indirizzi di Regione Lombardia che svolge funzioni di direzione e coordinamento su tutto il territorio regionale delle iniziative in materia.

Confermando le disposizioni adottate nelle giornate precedenti, di cui ai pregressi comunicati stampa, le principali misure adottate nella data odierna (20.04.2020) sono così compendiate:

1) si conferma che l'Ospedale di Esine viene dedicato prioritariamente alla cura dei casi di COVID-19, con un **trend di riduzione dei posti letto dedicati necessari alla cura di tale patologia e con un'apprezzabile riduzione delle esigenze di rianimazione e di terapia intensiva**. I posti non COVID-19 sono destinati al trattamento in regime di ricovero delle patologie delle diverse branche specialistiche trasferendo, solo se necessario, la gestione di parte dei pazienti non-COVID presso altri Ospedali individuati da Regione Lombardia come Ospedali Hub dedicati appunto a patologie non-COVID; **dall'inizio dell'emergenza, i ricoveri sommano a n.626 unità; gli accessi al Pronto Soccorso sono n.505, di cui n.343 positivi, per un totale di n.969 pazienti COVID-19 curati presso i Presidi;**

2) continua il **positivo trend delle dimissioni giornaliere dei pazienti ricoverati; i ricoverati presso i due Presidi con accertata patologia da COVID-19 scendono al di sotto della soglia delle 100 unità, con la riduzione a 5 dei degenti in terapia intensiva /rianimazione;** la riduzione della saturazione dei posti letto conferma l'opportunità di proseguire nell'attività di programmazione che l'Azienda sta portando avanti circa le modalità per accettare e assicurare prestazioni a pazienti non-COVID;

3) si assiste ad una **netta riduzione degli accessi tramite Pronto Soccorso per patologie COVID connesse**, con contestuale incremento degli accessi per esigenze diverse;

4) la Direzione, supportata dall'Unità di Crisi e dai diversi gruppi di lavoro aziendali, sta **pianificando le modalità per giungere**, compatibilmente con le indicazioni regionali e con le esigenze assistenziali, **ad una riorganizzazione delle attività ambulatoriali**, anche al fine di prevedere un'appropriata attività multidisciplinare di follow-up dei pazienti COVID-19 in via di guarigione e/o guariti;

5) **l'attività di supporto al domicilio** che interessa i **dimessi dell'Ospedale annovera,**

dalla sua attivazione, **n.282 casi, di cui 34 già guariti, con n.248 pazienti attualmente in carico**, grazie al progetto di dimissioni protette e di sorveglianza clinica svolto in collaborazione con Comunità Montana e BIM di Valle Camonica, Enti Locali e Medici di Medicina Generale;

7) **termina in data odierna la sua attività la Dr.ssa Patrizia Lina Martino, Medico specialista assegnato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, a supporto delle esigenze del Presidio.** La professionista, nel congedarsi dall'esperienza, ha manifestato con la nota allegata le sue impressioni sull'esperienza vissuta;

8) si invitano i cittadini ad attenersi scrupolosamente alle indicazioni ministeriali e regionali già emanate, nonché alle disposizioni che le autorità pubbliche vorranno adottare. **In particolare si ribadisce l'importanza di rimanere a casa per impedire l'ulteriore diffusione del virus.**

Coerentemente con le indicazioni nazionali e regionali ed alla luce delle prescrizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'1.3.2020 (come integrate e specificate con successivi provvedimenti), quest'ASST conferma l'invito ai cittadini a seguire le seguenti norme di comportamento:

- **prenotazioni di prestazioni sanitarie e socio sanitarie:** in luogo della fisica presenza presso i front office aziendale, privilegiare le prenotazioni telefoniche al call center regionale **800.638.638, numero verde gratuito da rete fissa, - 02.99.95.99 da rete mobile**, o aziendale **800.270.662** da telefonia fissa - **0364.439501 per cellulari ed estero**, oppure tramite Internet.

- **accesso agli sportelli e agli uffici aziendali:** si suggerisce di limitare l'accesso agli uffici amministrativi aziendali, della sede e delle articolazioni territoriali, per il disbrigo di pratiche burocratiche urgenti non differibili, privilegiando contatti telefonici ed in via informatica.

Si ricorda inoltre che:

- nel caso insorgano febbre, tosse e/o sintomi influenzali o problemi respiratori, l'indicazione perentoria è di non recarsi in Pronto Soccorso, ma di **chiamare il numero 800-894545** per la corretta presa in carico da parte delle Autorità Sanitarie;
- per segnalazioni e quesiti è attivo il numero 1500 numero di pubblica utilità istituito da Ministero della Salute.

Si invitano i cittadini a dare credito alle sole fonti ufficiali: a tal fine è bene consultare il sito di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it o il sito del Ministero della Salute www.salute.gov.it.

Breno, 20.04.2020

Ufficio Comunicazione